

CONSAP
CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.p.A.

=====0=====

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA

RENDICONTO DELL'ANNO 1997

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CONSAP S.p.A. SULLA GESTIONE
DEL FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA NELL'ESERCIZIO 1997

1) L'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ LIQUIDATORIA DEL FONDO

I dati più significativi della gestione del Fondo di garanzia per le vittime della strada che risultano dettagliati nel rendiconto predisposto ai sensi del D.P.R. n. 45 del 1981, possono riassumersi come di seguito indicato.

Per quanto concerne i sinistri provocati da veicoli o natanti non identificati e non assicurati (art. 19 - lettere a) e b) legge n. 990/69), sono stati definiti e liquidati tramite le Imprese Designate in via transattiva o a seguito di giudizio i seguenti indennizzi:

Sinistri relativi a veicoli	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (in milioni di lire)		
	nel 1996	nel 1997	a tutto il 1997	nel 1996	nel 1997	a tutto il 1997
Non identificati	2.295	3.396	23.498	79.461	105.623	501.078
Non assicurati	1.848	2.724	18.886	42.567	53.562	281.532
TOTALE	4.143	6.120	42.384	122.028	159.185	782.610

Per i sinistri provocati da veicoli assicurati con polizze R.C.A. facenti parte di portafogli di imprese in liquidazione coatta amministrativa, sono stati definiti e liquidati, in via transattiva o a seguito di giudizio, tramite le Imprese Designate che ne hanno anticipato il pagamento, (art. 19 - lettera c) - legge 990/69), tramite i Commissari Liquidatori (art. 9 - legge n. 39/77) e tramite le Imprese Cessionarie (artt. 3 e 4 legge n. 738/78) i seguenti indennizzi:

Liquidazioni di competenza di:	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (in milioni di lire)		
	nel 1996	nel 1997	a tutto il 1997	nel 1996	nel 1997	a tutto il 1997
Imprese Designate	15.312	17.707	103.956	119.396	173.788	583.299
Commissari Liq.ri	22.998	15.977	171.208	170.798	163.921	724.095
Imprese Cessionarie:						
art. 4 legge 738/78	2.946	2.299	308.196	54.582	54.615	820.445
art. 3 legge 738/78	517	689	86.292	5.506	5.437	83.589
TOTALE	41.773	36.672	669.652	350.282	397.761	2.211.428

Dai dati esposti si rileva che la gestione del Fondo di garanzia per le vittime della strada ha verificato per i sinistri liquidati dalle Imprese Designate un incremento complessivo sia nel numero degli indennizzi rimborsati sia nei corrispondenti importi. Per quel che concerne i sinistri liquidati dalle Imprese Cessionarie e dai Commissari Liquidatori autorizzati va osservato che la contrazione riscontrata nel numero degli indennizzi pagati o rimborsati non conduce automaticamente a una riduzione dell'attività del Fondo in quanto la complessità dei sinistri residui presso le Imprese Cessionarie e i Commissari Liquidatori autorizzati comporta un'istruttoria più laboriosa caratterizzata da un contenzioso complesso e articolato.

Nel 1997 sono state poste in liquidazione coatta amministrativa 2 Imprese esercenti il ramo r.c.a. e precisamente la Sarp (D.M. 22.01.97) e l'Edera (D.M. 29.07.97). A tutto il 31.12.1997 risultano in Liquidazione Coatta Amministrativa n. 50 Imprese, la cui liquidazione dei sinistri è affidata per n. 9 alle Imprese Designate per n. 19 ai Commissari Liquidatori e per n. 22 alle Imprese Cessionarie.

Inoltre con effetto 20.11.97 la Vigilanza greca ha revocato l'autorizzazione ad esercitare l'attività assicurativa alla Compagnia Themis, avente sede legale in Atene, che operava in Italia sin dal 1995 in regime di libertà di prestazione di servizi. In base al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175 di "Attuazione della Direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita" il Fondo è tenuto a risarcire anche i danni causati da veicolo che risulti assicurato presso un'impresa operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di prestazione di servizi. Pertanto anche i sinistri relativi al portafoglio italiano della Themis dovranno essere in prima istanza risarciti in via di anticipazione dal Fondo, con il sistema delle Imprese Designate, salvo rivalsa nei confronti dell'omologo Fondo di garanzia greco.

Infine, la Gestione del Fondo, in relazione alla mancanza di disponibilità, si è vista costretta a ritardare, previa autorizzazione resa dal Ministero concedente, il rimborso dei rendiconti degli oneri e delle spese delle Imprese Designate riferiti al 1° e 2° semestre del 1997. Nel 1998, grazie ad una momentanea ricostituzione delle disponibilità finanziarie, dovuta al versamento da parte delle Imprese del contributo provvisorio del 1998, è stato possibile rimborsare alle Imprese Designate gli importi relativi al rendiconto del 1° semestre 1997 e circa il 50% di quanto loro dovuto per il 2° semestre dello stesso anno.

2) IL RENDICONTO E LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

A norma degli artt. 40 e 41 del Regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969 n. 990, sono stati redatti il Rendiconto e la Situazione Patrimoniale della gestione del "Fondo di garanzia per le vittime della strada" di cui si illustrano le voci più significative. Sono stati altresì redatti due prospetti recanti il raffronto con i risultati dell'esercizio precedente.

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1997

ENTRATE =====

CONTRIBUTI

Sono costituiti:

- dal contributo provvisorio per l'esercizio 1997 dovuto dalle Compagnie esercenti il ramo RCA, calcolato sui premi incassati nell'esercizio 1995, in base all'aliquota fissata con D.M. n. 20159 del 27 gennaio 1997 nella misura del 2% per un totale di L. 323,9 miliardi;
- dal contributo a conguaglio per l'esercizio 1996 - aliquota 1,5% - determinato definitivamente sulla base dei premi R.C.A. incassati dalle Imprese in detto esercizio, per un importo di L. 29,6 miliardi.

Il totale complessivo del contributo provvisorio 1997 e di quello a conguaglio 1996 pari a L. 353,5 miliardi, con esclusione dei contributi di esercizi precedenti (all. n° 1), ha verificato un incremento rispetto all'esercizio precedente di L. 103,4 miliardi.

REDDITO DEGLI INVESTIMENTI

Le disponibilità del Fondo, investite in titoli emessi o garantiti dallo Stato (art. 39 del Regolamento di esecuzione della legge 990/69), hanno prodotto un reddito complessivo, al lordo delle imposte dovute in base alla normativa vigente, di L. 15,6 miliardi

(49,3 miliardi nel 1996) (all. n° 2).

INTERESSI ATTIVI

Sono pari a L. 4,7 miliardi (L. 4,0 miliardi nel 1996), di cui:

- L. 4,4 miliardi (L. 3,8 miliardi nel 1996) per interessi su depositi bancari al lordo della ritenuta fiscale (all. n° 3);
- L. 251,6 milioni (L. 0,8 milioni nel 1996) per interessi di mora al tasso legale previsti dall'art. 44 del Regolamento di esecuzione della legge 990/69 conseguenti al ritardato versamento dei contributi da parte delle Imprese (all. n° 4);
- L. 8,9 milioni (L. 12,5 milioni nel 1996) per interessi contabilizzati dalle Imprese Designate - come da Convenzione - su somme dalle stesse recuperate a seguito di azioni di regresso ex art. 29 legge 990/69 (all. n° 5);
- L. 11,8 milioni per interessi attivi diversi (L. 152,9 milioni nel 1996). Si riferiscono a interessi maturati su somme recuperate per il pagamento di indennizzi non dovuti.

SOMME RECUPERATE

Il totale relativo di L. 1,3 miliardi (L. 1,1 miliardi nel 1996) si riferisce ai recuperi su indennizzi a seguito di azioni di regresso effettuate dalle Imprese Designate, in base all'art. 29 legge 990/69 (all. n° 6).

SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'importo di L. 468,1 milioni (L. 362,0 milioni nel 1996) si riferisce alle sanzioni pecuniarie irrogate alle Compagnie esercenti il ramo r.c.a. in base alla Legge 39/77 incassate dal Fondo nell'esercizio 1997 (all. n° 7).

PROVENTI SU VENDITA TITOLI E PER OPERAZIONI DI PCT

Il totale pari a L. 8,2 miliardi (L. 21,6 miliardi nel 1996) si riferisce alle plusvalenze realizzate a seguito di operazioni di vendita effettuate nell'esercizio e ai proventi scaturiti da operazioni di pronti contro termine (all. n° 8).

USCITE

=====

SINISTRI

Tra le uscite la voce più rappresentativa è quella relativa all'ammontare erogato a titolo di indennizzi relativi a sinistri facenti carico al Fondo, pari complessivamente a L. 556,9 miliardi (L. 472,3 miliardi nel 1996).

Detto importo riguarda gli indennizzi corrisposti ai danneggiati da veicoli:

- non identificati - art. 19 lettera a) legge 990/69 - pari a L. 105,6 miliardi (all. n° 9);
- non assicurati - art. 19 lettera b) legge 990/69 - pari a L. 53,6 miliardi (all. n° 10);
- assicurati con polizze R.C.A. di Compagnie poste in l.c.a., pari a L. 397,7 miliardi di cui:
 - quanto a L. 173,8 miliardi dalle Imprese Designate (art. 19 lettera c) legge 990/69) (all. n° 11);
 - quanto a L. 163,9 miliardi dai Commissari Liquidatori (legge 39/77) (all. n° 11);
 - quanto a L. 60 miliardi dalle Imprese Cessionarie (artt. 3 e 4 legge 738/78) (all. n° 12 e n° 13).

SPESE

In questa voce sono raccolti vari capitoli di spesa per un ammontare complessivo di L. 144,6 miliardi (L. 124,9 miliardi nel 1996) che di seguito si precisano:

- L. 123,8 miliardi riferiti a spese per la liquidazione dei sinistri, di cui quanto a L. 51,3 miliardi corrisposte alle Designate, quanto a L. 9,8 miliardi alle Cessionarie e quanto a L. 62,7 miliardi ai Commissari Liquidatori.
- L. 677,5 milioni per spese inerenti l'attività svolta, ai sensi dell'art. 29 1° comma della legge 990/69, dalle Imprese Designate per il recupero degli indennizzi pagati;
- L. 15,1 milioni per spese ed oneri connessi a pignoramenti presso terzi;
- L. 102,7 milioni per spese bancarie connesse al pagamento dei sinistri ex art. 4 legge 738/78 ed ex art. 9 legge 39/77;
- L. 20,0 miliardi per spese inerenti la gestione del Fondo comprensive di I.v.a. (17,4 miliardi nel 1996).

Le spese sono evidenziate negli allegati dal n° 14 al n° 21.

INTERESSI PASSIVI

Sommano a L. 14,0 miliardi e si riferiscono principalmente:

- per L. 5,7 miliardi alle Imprese Designate sulle somme dalle stesse anticipate per sinistri liquidati a norma dell'art. 19 lettere a), b) e c) della legge 990/69 (all. n° 22);
- per L. 8,0 miliardi alle Imprese Designate sui saldi dei rendiconti semestrali (all. n° 23). Gli interessi a favore delle Imprese Designate sono calcolati in base all'art. 5 della Convenzione in vigore;
- per L. 35,7 milioni alle Imprese Cessionarie sulle somme dalle stesse anticipate per sinistri liquidati a norma dell' art. 3 della legge 738/78 (all. n° 24). Gli interessi a favore delle Cessionarie sono riconosciuti in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INA S.p.A. del 16.7.1992;
- per L. 60,5 milioni alle Imprese Cessionarie sulle somme dalle stesse anticipate in applicazione della circolare n. 26 del 22/7/1985 (all. n° 24). Gli interessi a favore delle Cessionarie sono riconosciuti in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Consap del 20/6/1997;
- per L. 147,4 milioni all'importo corrisposto alla Consap per le spese di gestione da questa anticipate per conto del Fondo e riferite agli anni 1996 e 1997.

ALTRE USCITE

Sommano a L. 3,7 miliardi le cui voci più importanti sono rappresentate:

- dall' imposta sugli interessi bancari per L. 1,2 miliardi;
- dall' imposta sugli interessi dei titoli di Stato per L. 2,1 miliardi;
- dall'importo di L. 233,4 milioni erogato quale saldo dell'anticipazione complessiva di L. 998 milioni ex art. 12 L. 39/77 concessa con delibera del C.d.A. della Consap S.p.A. del 31.7.1995 al Commissario Liquidatore della San Giorgio in l.c.a. Tale anticipazione, a norma di quanto previsto dall' art. 1 del D.P.R. n° 45 del 16 gennaio 1981, concorre a determinare il risultato di esercizio e, pertanto, trova collocazione tra le uscite del Rendiconto.

SVALUTAZIONE CREDITI

L'importo di L. 972,9 milioni costituisce la quota di competenza dell'esercizio del fondo svalutazione crediti relativamente ai crediti chirografari vantati nei confronti delle Imprese poste in l.c.a. per contributi, interessi e sanzioni amministrative.

Come praticato negli anni precedenti detta quota è stata calcolata seguendo il criterio per cui viene ammortizzato in 5 anni - a decorrere dalla data di messa in l.c.a. della singola Impresa - il 90% delle somme per le quali si è richiesta l'ammissione al passivo al titolo di cui sopra.

La differenza fra le "Entrate" e le "Uscite" del Rendiconto ha determinato un disavanzo di esercizio pari a L. 336,5 miliardi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997

ATTIVO **=====**

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO

Questa voce dell'attivo è costituita dall'ammontare dei depositi al 31 dicembre 1997 presso gli Istituti di credito per un importo complessivo di L. 40,7 miliardi (all. n° 1).

TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO

E' riportato per un totale complessivo di L. 107,3 miliardi il valore dei titoli in portafoglio e dei ratei netti di competenza dell'esercizio, con un decremento rispetto all'anno precedente di L. 86,4 miliardi (all. n° 2).

I titoli sono valutati al valore di carico contabile, che risulta il criterio più adeguato ai fini istituzionali del Fondo.

CREDITI DIVERSI

In questa voce sono riportati per un totale complessivo di L. 6,7 miliardi i crediti:

- per contributi non incassati a tutto il 31.12.1997 (L. 996 milioni - all. n° 3);
- per interessi di mora su ritardato versamento di contributi non incassati a tutto il 31.12.1997 per L. 203,5 milioni;
- per interessi netti su depositi bancari maturati e non riscossi al 31.12.1997 (L. 2,7 miliardi - all. n° 4);
- per somme in corso di definizione, circa le irregolarità accertate nei confronti della Mediterranea per le quali sono in corso le procedure di recupero (L. 160,9 milioni);
- presso terzi per L. 22,8 milioni (L. 19,8 milioni per indennizzi da recuperare da Imprese Cessionarie; L. 3,0 milioni per un indennizzo estero addebitato due volte dall'Istituto di credito);
- per azioni di regresso in corso ex art. 2055 del codice civile (L. 298,5 milioni);

- verso Istituti di credito per L. 318,7 milioni (L. 118,6 milioni per assegni emessi a definizione di sinistri e incassati da non aventi diritto e L. 200,1 milioni per un importo resosi indisponibile sul Banco di Sicilia a seguito di un pignoramento presso terzi);
- per sinistri definiti mediante pignoramenti su conti bancari per L. 219,6 milioni per i quali, alla data del 31/12/1997 non è stato possibile attribuirli alla competente impresa in l.c.a.;
- per il residuo dell'acconto concesso alla Cessionaria Nuova Tirrena su quanto dalla stessa anticipato per la liquidazione e il conseguente pagamento di sinistri di competenza della Tirrena in l.c.a. verificatisi successivamente al 31 luglio 1993 (L. 1,8 miliardi);
- verso l'Erario per L. 2,5 milioni a seguito di pagamenti di parcelle di legali riaccreditate per le quali era stata già versata la relativa ritenuta d'acconto. Negli esercizi di competenza si è provveduto a richiedere il rimborso.

CREDITI VERSO COMPAGNIE IN L.C.A.

Ammontano a L. 466,0 miliardi e sono così costituiti:

- crediti in prededuzione per anticipazioni erogate ai Commissari Liquidatori delle Compagnie San Marino, San Giorgio, Sicania e Titano in base all'art. 12 della Legge 39/77 per un importo pari a L. 3,1 miliardi (all. n° 5);
- crediti privilegiati ammessi al passivo in ordine ad indennizzi pagati agli aventi diritto per L. 352,4 miliardi (all. n° 6);
- crediti chirografari:
 - a) per erogazioni ai Commissari Liquidatori delle Compagnie Concordia, Secura, Sile, Colombo, Leonardo da Vinci, San Remo, Comar, Lloyd Nazionale, Comitas, Ambra, Alpi, Firs, D'Eass, Rhone, Nordest e Tirrena a norma dell' art. 9 della legge 39/77 e dell'art. 19 del D.P.R. 45/1981, relativamente alle spese direttamente imputabili alla liquidazione di ciascun danno e ammontanti a L. 96 miliardi (all. n° 7). Peraltro, il credito nei confronti della Secura in l.c.a. è stato contestato dal C.L. della stessa;
 - b) per contributi, interessi di mora e sanzioni amministrative dovuti dalle Imprese prima di essere poste in l.c.a. che ammontano a L. 14,5 miliardi (all. n° 8).

PASSIVO =====

IMPORTI DOVUTI ALLE IMPRESE DESIGNATE

Questa voce evidenzia l'importo dovuto dal Fondo alle Imprese Designate pari a L. 394,1 miliardi. Tale importo, corrisponde al saldo dei rendiconti degli oneri sostenuti dalle Imprese Designate nel primo e secondo semestre dell'anno 1997 (all. n° 9).

Il rimborso alle Imprese Designate dei saldi dei rendiconti del 1° semestre 1997, che di norma sarebbe avvenuto entro lo stesso 1997, a causa della mancanza di disponibilità e, con ciò, attivando la previsione di cui all'art. 5 della Convenzione regolante i rapporti tra il Fondo e le Designate medesime, è stato ritardato fino al momento in cui, con il versamento, da parte delle Imprese esercenti l'assicurazione per la r.c.a., del contributo provvisorio 1998, seppur momentaneamente, è stata ricostituita una adeguata disponibilità finanziaria. L'accredito alle Designate è stato effettuato con valuta 16 febbraio 1998.

Con valuta 22 luglio 1998, tenuto conto degli impegni cui il Fondo deve far fronte nel residuo periodo del corrente anno, si è provveduto a dare corso ad un parziale rimborso alle Imprese Designate dei rendiconti del 2° semestre 1997 nella misura del 50% degli importi alle stesse dovuti a tale titolo.

DEBITI DIVERSI

Ammontano a L. 16,5 miliardi e sono così composti:

- dal saldo del conto FONDO/CONSAP S.p.A. per un ammontare di L. 2,2 miliardi. La regolazione del saldo avverrà nel 1998.
- da L. 380 milioni relativi a maggiori contributi versati dalle Imprese nonché a interessi di mora erroneamente versati (all. n° 10);
- da L. 1,1 miliardi relativi a prelievi operati, con valuta entro il 31 dicembre 1997, da parte dei Commissari Liquidatori sulle aperture di credito loro concesse e non registrati dagli Istituti di credito negli estratti conto del 1997;
- dall'importo di L. 11,9 miliardi inerenti sinistri di Imprese in l.c.a. corrisposti con valuta 1998 ma di competenza dell'esercizio 1997;
- dall'importo di L. 651,1 milioni relativo a spese per la liquidazione dei sinistri di Commissari Liquidatori e Cessionarie dell'esercizio 1997 ma non prelevate entro il 31.12.1997 (all. n° 11);
- da L. 54,7 milioni per sinistri e spese pagate dalle Cessionarie ex art. 3 legge 738/78, ma non ancora rimborsati al 31/12/1997;
- da L. 29,3 milioni per ritenute Irpef effettuate ai professionisti nel mese di dicembre 1997;
- da L. 195,7 milioni relativi a: sanzioni amministrative da rimborsare alle Imprese o non attribuibili, aperture di credito San Giorgio non registrate dalle banche, indennizzo riferito all'Intereuropea da recuperare alla Cessionaria Uniass mediante rimborsi ex art. 3 (recuperato nel 1998), n. due importi accreditati sul c/c Inabanca ed in corso di identificazione.

Il titolo "Commissari Liquidatori - anticipazioni ex art. 12" per L. 3,1 miliardi (all. n° 12) è in contropartita della voce attiva "Crediti in prededuzione per anticipazioni ex art. 12" per anticipazioni concesse ai Commissari Liquidatori in data successiva al 1° gennaio 1981 data da cui, a norma di quanto previsto dall'art. 1 del D.P.R. 45/1981 che modifica anche l'art. 40 del Regolamento di esecuzione della legge 990/69, dette anticipazioni concorrono al risultato di esercizio.

Il titolo "Commissari Liquidatori - spese direttamente imputabili alla liquidazione danni ex art. 9" pari a L. 96 miliardi (all. n° 13) costituisce la contropartita della voce "Crediti chirografari per spese direttamente imputabili alla liquidazione dei danni ex art. 9" che figura, per pari importo, nell'attivo della Situazione Patrimoniale sotto il titolo "Crediti verso Compagnie in l.c.a.".

Il titolo "Compagnie in l.c.a. - sinistri ammessi con privilegio" (all. n° 14) indica in L. 352,5 miliardi la contropartita, per pari importo, dei "Crediti privilegiati per indennizzi", ammessi allo stato passivo dai Commissari Liquidatori della Secura, Lloyd Centauro, Palatina, Cosida, Euro-Lloyd, Potenza, Meridionale, Concordia, San Giorgio, Saer, Firenze, Apal, Globo, Sile, Colombo, Previdenza e Sicurtà, Sanremo e Ambra in ordine agli indennizzi pagati dal Fondo per conto delle Compagnie suddette. Il richiamato importo non comprende:

- L. 67,3 miliardi relativi a insinuazioni tardive dei crediti per sinistri pagati dal Fondo per conto della Cis, Secura, Palatina, Cosida, Euro Lloyd, Potenza, San Giorgio, Concordia, Saer, Apal, Globo, Sile, Colombo, Peninsulare, Unica, Previdenza e Sicurtà, Giove, Etrusca, Sanremo, Ambra e Pan Ass in ordine alle quali si è in attesa di conoscere l'esito delle richieste di ammissione allo stato passivo;

- L. 359,4 miliardi per cui pendono giudizi presso i competenti Tribunali in ordine alle insinuazioni dei crediti per i sinistri pagati dal Fondo per conto della Cis, Secura, Lloyd Centauro, Cosida, Euro Lloyd, Potenza, Meridionale, San Giorgio, Siarca, Saer, Globo, Firenze, Sile, Colombo, Peninsulare, Unica, Giove, Etrusca, Transatlantica e Pan Ass.

Esistono, inoltre, richieste di ammissione al passivo di crediti pari ad un totale di L. 302,2 miliardi per le quali i Commissari Liquidatori delle Compagnie interessate (Intereuropea, Leonardo da Vinci, Cep, Lloyd Nazionale, Comitas, Comar, Sida, Unione Euro Americana e Tirrena) non hanno ancora depositato i relativi stati passivi.

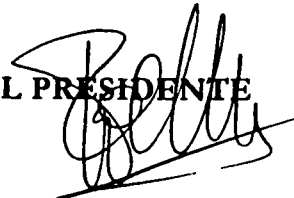
Il "Fondo svalutazione crediti" contropartita della voce "Crediti chirografari per contributi, interessi e sanzioni amministrative" di cui all'attivo, si è incrementato per l'anno corrente di L. 973 milioni, determinando un accantonamento complessivo al 31.12.1997 di L. 12,2 miliardi (all. n° 15).

Il disavanzo di esercizio di L. 336,5 miliardi sommato algebricamente agli avanzi degli esercizi precedenti di L. 82,8 miliardi fa sì che al 31.12.1997 il patrimonio netto risulti negativo per L. 253,7 miliardi (all. n° 16).

L'ammontare presumibile dei danni valutati alla fine dell'esercizio 1997 e non ancora pagati, risulta essere di L. 3.934,2 miliardi. Detto importo viene riportato in appositi prospetti, così come previsto dall'art. 41 del Regolamento di esecuzione della legge 990/69.

Il Rendiconto e lo Stato Patrimoniale sono corredati da allegati e prospetti illustrativi.

Il Comitato del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada, nella seduta del 19 ottobre 1998, ha espresso parere favorevole.

IL PRESIDENTE


RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1997

ENTRATE

	1997	
CONTRIBUTI (all. 1)		353.552.644.198
REDDITO DEGLI INVESTIMENTI		
- interessi su titoli (all. 2)		15.570.247.982
INTERESSI ATTIVI		
- su depositi bancari (all. 3)	4.445.143.219	
- di mora per ritardato versamento ctb (all. 4)	251.557.623	
- su recupero sinistri da Imp.se Designate (all. 5)	8.865.824	
- diversi	11.843.048	4.717.409.714
SOMME RECUPERATE PER AZIONI DI REGRESSO		
- da Imprese Designate - art. 29 l. 990/69 (all. 6)		1.281.386.839
SANZIONI AMM.VE (all. 7)		468.125.733
PROVENTI SU VENDITA TITOLI E PCT (all. 8)		8.166.465.033
ALTRE ENTRATE		
- sopravvenienze attive	4.351.868	
- arrotondamenti	6.205	4.358.073
		383.760.637.572
DISAVANZO DI ESERCIZIO		336.493.746.935
		720.254.384.507

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

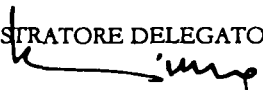
IL PRESIDENTE

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1997

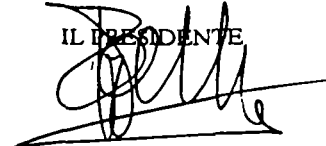
USCITE

	1997	
SINISTRI		
- NI-lett. A - L. 990/69 (all. 9)	105.622.939.754	
- NA-lett. B - L. 990/69 (all. 10)	53.562.277.524	
- LCA-lett. C - L. 990/69 e art. 9 L. 39/77 (all. 11)	337.708.996.430	
- liq.ti da Cess. e pag. dal Fondo ex art. 4 L. 738/78 (all. 12)	54.614.740.153	
- rimborsati alle Cess. ex art. 3 L. 738/78 (all. 13)	5.437.297.878	556.946.251.739
SPESE		
- generali e dirette Imprese Designate (all. 14)	51.302.384.834	
- per azioni di regr. ex art. 29 - l. 990/69 (all. 15)	677.458.998	
- generali e di amm.ne Imprese Cess. per liquidazione sinistri ex artt. 3 e 4 - L. 738/78 (all. 16)	5.960.740.170	
- dirette Imprese Cess. su liquid. sinistri ex art. 4 L. 738/78 (all. 17)	3.358.691.282	
- dirette forfettarie Imprese Cess. su liquid. sinistri ex art. 3 L. 738/78 (all. 18)	505.041.650	
- indirette Lca ex art. 9 L. 39/77 e art. 19 DPR 45/81 (all. 19)	35.619.895.466	
- dirette Lca ex art. 9 L. 39/77 e art. 19 DPR 45/81 (all. 20)	27.068.105.485	
- connesse a pignoramenti presso terzi	15.130.000	
- bancarie su pagamento indennizzi	102.737.601	
- per la gestione del Fondo (all. 21)	17.014.961.377	
- iva indetraibile su spese gestione Fondo (all. 21)	3.004.459.934	144.629.606.797
INTERESSI PASSIVI		
- su ant. liq.ne sinistri Imprese Designate (all. 22)	5.696.847.252	
- su saldi rend. sem.li Imprese Designate (all. 23)	8.004.370.962	
- su rimb. sin. ex art. 3 L. 738/78 I. Cess. (all. 24)	35.681.967	
- su somme anticipate da Consap	147.423.418	
- su rimb. sin. ex art. 4 Cess. (all. 24)	60.469.154	
- diversi	42.257.899	13.987.050.652
ALTRE USCITE		
- imposta su interessi dei depositi bancari	1.200.188.671	
- imposta su interessi dei titoli di Stato	2.149.764.512	
- anticipazioni ex art. 12 L. 39/77	233.447.153	
- oneri e commissioni bancari	27.957.937	
- sopravvenienze passive	33.141.480	
- compensi e spese C.L. ex art. 23 L. 20/91	12.590.223	
- imposte esercizio in corso	61.402.000	
- arrotondamenti passivi	4.649	3.718.496.625
SVALUTAZIONE CREDITI		972.978.694
		720.254.384.507

L'AMMINISTRATORE DELEGATO



IL PRESIDENTE



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997

ATTIVO

	1997	
DEPOSITI PRESSO ISTITUTI DI CREDITO (all. 1)		40.688.550.056
TITOLI (all. 2)		
- valore di bilancio	104.672.100.059	
- ratei di interesse	2.664.447.916	107.336.547.975
CREDITI DIVERSI		
- per contributi non incassati (all. 3)	996.019.911	
- per interessi di mora su ritard. versamento di contributi	203.503.909	
- per interessi su depositi bancari (all. 4)	2.731.633.330	
- in corso di definizione	160.918.985	
- presso terzi	22.790.000	
- per azioni di regresso ex art. 2055 C.C.	298.540.145	
- verso banche	318.713.550	
- per sinistri da attribuire	219.599.130	
- per anticipi a Cessionarie	1.779.838.884	
- verso Erario	2.554.051	6.734.111.895
CREDITI VERSO COMPAGNIE IN LCA		
- in preded. per ant.ni ex art. 12 L. 39/77 (all. 5)	3.065.718.916	
- privilegiati per ind.zzi pagati dal Fondo per conto delle Compagnie in Lca (all. 6)	352.459.772.624	
- chirografari:		
a) per spese direttamente imputabili alla liq. danni art. 9 L. 39/77 e art. 19 DPR 45/81 (all. 7)	95.990.659.956	
b) per ctb, int.ssi di mora e sanz. amm.ve (all. 8)	14.527.738.911	466.043.890.407
		620.803.100.333
DISAVANZO DI ESERCIZIO		336.493.746.935
		957.296.847.268

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

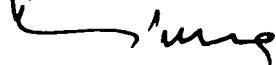
IL PRESIDENTE

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997

PASSIVO

	1997	
IMPORTI DOVUTI ALLE IMPRESE DESIGNATE (all. 9)		394.140.880.775
DEBITI DIVERSI		
- c/c F.G.V.S./CONSAP	2.225.599.384	
- per ctb e int. di mora da rimborsare a Compagnie (all. 10)	379.957.323	
- verso banche	1.135.322.898	
- per indennizzi pervenuti nel 1997 ma pagati nell'esercizio successivo	11.866.600.732	
- per spese di liquidazione sinistri sostenute dai C.L. e Cess.rie (all. 11)	651.106.257	
- per sinistri ex art. 3 L. 738/78 e spese rel. da rimborsare alle Cessionarie	54.671.168	
- verso Erario	29.288.005	
- altri debiti	195.704.973	16.538.250.740
COMMISSARI LIQUIDATORI ANTIC.NI EX ART. 12 (all. 12)		3.065.718.916
COMMISSARI LIQUIDATORI PER SPESE DIRETTE LIQUIDAZIONE DANNI EX ART. 9 L. 39/77 E ART. 19 DPR 45/81 (all. 13)		95.990.659.956
COMPAGNIE IN LCA SIN. AMMESSI CON PRIVILEGIO (all. 14)		352.459.772.624
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (all. 15)		12.249.144.009
AVANZO DI ESERCIZI PRECEDENTI (all. 16)		82.852.420.248
		957.296.847.268

L'AMMINISTRATORE DELEGATO



IL PRESIDENTE

